

CBL SpA

27035 Mede (PV)
Via Gramsci 12
Codice Fiscale e Partita IVA 01967010180

BILANCIO D'ESERCIZIO

2024

CBL SpA

Amministratore Unico

Rapaglia Sebastiano

Direttore Generale

Gabbi Alessandro

Collegio Sindacale

Bellazzi Antonio

Andreello Anna Rita

Rolandi Roberto

CBL SPA

Sede legale: Via Gramsci, 12 MEDE (PV)

Iscritta al Registro Imprese di Pavia

C.F. e numero iscrizione: 01967010180

Iscritta al R.E.A. n. PV- 236532

Capitale Sociale sottoscritto € 6.001.620,00 Interamente versato

Partita IVA: 01967010180

Relazione sulla gestione ***Bilancio Ordinario al 31/12/2024***

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 31/12/2024 che rileva un utile di Euro 471.679.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad Euro 128.584 al risultato prima delle imposte pari ad Euro 600.263.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

Euro 455.934 ai fondi di ammortamento

Euro 24.330 al fondo trattamento lavoro subordinato

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società si è avvalsa di quanto stabilito dall'art. 106 - 1° comma del D.L. n. 18/2020 che ha previsto una deroga agli artt. 2364 - 2° comma e 2478 bis C.C., rendendo possibile la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

ATTIVITA' ESEGUITA E PREVEDIBILE EVOLUZIONE

GESTIONE SERVIZIO IDRICO

Come già evidenziato nelle relazioni al bilancio di esercizi precedenti, la Provincia di Pavia, con Deliberazione Consiliare 7 giugno 2013, n. 49, ha determinato di procedere all'affidamento della gestione in esclusiva del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia in favore di Pavia Acque e, con Deliberazione Consiliare del 20/12/2013 n. 143, ha preso atto del verificarsi delle condizioni già previste per l'affidamento definitivo del SII a Pavia Acque, confermando il predetto affidamento e procedendo alla sottoscrizione in pari data della Convenzione per la Gestione del Servizio Rep. 18705, avente durata ventennale e decorrenza dal 01/01/2014. All'inizio del 2014, dopo trattative tra tutti i soci e Pavia Acque, sono stati conclusi i contratti di servizio tra la società consortile e le società consorziate, ivi compresa CBL SpA; in particolare si è provveduto a stipulare il contratto di continuità gestionale tra Pavia Acque S.c.a.r.l. e ciascuna società consorziata per la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione degli impianti nei territori di competenza dell'A.T.O. di Pavia e il contratto per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza erogato da ciascuna società consorziata per conto di Pavia Acque S.c.a.r.l.

Tutte le società consorziate territoriali hanno dovuto adeguare al modello in house il loro statuto; come noto CBL spa è risultata la prima ad adattare il proprio documento statutario.

Nel corso del 2014 sono stati costituiti il Comitato Tecnico di Pavia Acque e il Comitato di controllo analogo e sono stati approvati i Regolamenti di funzionamento.

Dal 01/01/2015 il rapporto commerciale con l'utenza è gestito direttamente da Pavia Acque.

In conformità al modello della società consortile e al fine di mantenere l'operatività aziendale e i necessari flussi finanziari sono stati perfezionati contratti di continuità gestionale tra la società consortile e le SOT, con i quali si ripartiscono le attività di gestione del servizio e le risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione.

Secondo la ripartizione delle risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione nella misura concordata con il contratto di servizio la società è in grado di far fronte ai costi derivanti dagli impegni assunti.

Nel corso del 2019 è stata conclusa l'operazione di acquisizione dell'intera partecipazione societaria di Aquagest srl, attraverso la quale è stata rafforzata la struttura tecnica ed operativa di CBL SpA per far fronte agli impegni relativi al contratto per la conduzione degli impianti del servizio idrico integrato in nome e per conto di Pavia Acque s.c.a r.l., consolidando, oltretutto, la presenza della società sul territorio in cui opera. L'operazione ha comunque comportato un ulteriore impegno finanziario a breve termine.

Nell'anno in esame CBL SpA ha gestito il servizio idrico integrato in nome e per conto di Pavia Acque

s.c.a r.l. in 26 Comuni della provincia.

Le prestazioni relative ai servizi a domanda individuale quali allacciamenti acqua e fognatura, fornitura e posa misuratori, per l'anno 2024 sono state complessivamente pari ad € 70.388, in diminuzione di € 21.773 rispetto all'esercizio 2023.

PROPRIETA' BENI GAS

CBL SpA è proprietaria degli impianti e reti gas situati in 14 dei 24 Comuni soci. La gestione delle suddette opere è in affidamento alla controllata CBL Distribuzione srl, dalla quale la società, percepisce un canone di affitto che, per l'anno 2024, risulta essere pari ad € 1.062.713, in aumento di € 141.835 rispetto all'esercizio precedente. Gli investimenti, le modifiche ed i rinnovi sugli impianti e reti gas sono a carico della proprietaria e realizzati quasi esclusivamente dal gestore. La movimentazione contabile di tali cespiti, con i relativi ammortamenti, viene ben dettagliata all'interno della nota integrativa.

Tra gli altri ricavi di competenza dell'esercizio, attinenti la proprietà dei beni gas, si evidenziano: le quote annuali di risconto dei contributi allacciamento incassati dagli utenti, che ammontano ad € 4.624; dei contributi per estensioni reti gas da parte di alcuni comuni soci che, complessivamente, sono pari ad € 1.097 ed, infine, dei contributi lavori e forniture per un importo pari ad € 459.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta
CAPITALE CIRCOLANTE	2.288.929	12,48%	2.116.726	11,66%	172.203
Liquidità immediate	122.399	0,67%	448	0,01%	121.951
Disponibilità liquide	122.399	0,67%	448	0,01%	121.951
Liquidità differite	2.166.530	11,81%	2.116.278	11,65%	50.252
Crediti verso soci					
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.126.033	11,59%	2.045.124	11,26%	80.909
Crediti immobilizzati a breve termine	30.700	0,17%	30.700	0,17%	0

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita					
Attività finanziarie					
Ratei e risconti attivi	5.170	0,03%	31.201	0,17%	(26.031)
Rimanenze	4.627	0,02%	9.253	0,05%	(4.626)
IMMOBILIZZAZIONI	16.052.066	87,52%	16.038.207	88,34%	13.859
Immobilizzazioni immateriali	2.630	0,01%	974	0,01%	1.656
Immobilizzazioni materiali	8.915.059	48,61%	8.918.938	49,13%	(3.879)
Immobilizzazioni finanziarie	6.696.505	36,51%	6.696.465	36,89%	40
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	437.872	2,39%	421.803	2,32%	(50.881)
TOTALE IMPIEGHI	18.340.995	100,00%	18.154.933	100,00%	186.062

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute
CAPITALE DI TERZI	4.734.344	25,81%	5.019.962	27,65%	(285.618)
Passività correnti	3.546.702	19,34%	4.172.087	22,98%	(625.385)
Debiti a breve termine	3.382.244	18,44%	3.949.813	21,76%	(567.569)
Ratei e risconti passivi	164.458	0,90%	222.274	1,22%	(57.816)
Passività consolidate	1.187.642	6,47%	847.875	4,67%	339.767
Debiti a m/l termine	709.140	3,87%	392.161	2,16%	316.979
Fondi per rischi e oneri	87.102	0,47%	87.191	0,48%	(89)
TFR	391.400	2,13%	368.523	2,03%	22.877
CAPITALE PROPRIO	13.606.651	74,19%	13.134.971	72,35%	471.680
Capitale sociale	6.001.620	32,72%	6.001.620	33,06%	0
Riserve	7.101.588	38,72%	6.961.447	38,34%	140.141
Utili (perdite) portati a nuovo	41.764	0,23%	41.764	0,23%	0
Utile (perdita) dell'esercizio	461.679	2,52%	130.140	0,72%	331.539
Perdita ripianata dell'esercizio					
TOTALE FONTI	18.340.995	100,00%	18.154.933	100,00%	186.062

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Copertura delle immobilizzazioni		
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	84,77%	83,95%
Banche su circolante		
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	26,35%	15,87%
Indice di indebitamento		
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A)	0,348	0,382
Patrimonio netto		
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio		
Quoziente di indebitamento finanziario		
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,23	0,21
Mezzi propri su capitale investito		
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	74,18%	72,35%
Oneri finanziari su fatturato		
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0%	0%
Indice di disponibilità		
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e	64,53%	50,74%

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023
risconti]		
Indice di copertura primario		
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,98	0,94
Indice di copertura secondario		
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,00	1,00
Capitale circolante netto		
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.257.773)	(2.055.361)
Indice di tesoreria primario		
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	64,53%	50,74%

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.813.857	100,00%	5.636.854	100,00%	(822.997)
- Consumi di materie prime	35.987	0,75%	85.043	1,51%	(49.056)
- Spese generali	3.286.175	68,27%	4.363.510	82,25%	(1.077.335)
VALORE AGGIUNTO	1.491.695	30,98%	1.188.301	21,08%	303.394
- Altri ricavi	0	0%	20.101	0,36%	(20.101)
- Costo del personale	481.524	10,00%	466.851	8,28%	14.673
- Accantonamenti					
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.010.171	20,98%	701.349	12,44%	308.822
- Ammortamenti e svalutazioni	445.934	9,26%	437.753	7,77%	8.181
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	564.237	11,72%	263.596	4,68%	300.641
+ Altri ricavi	0	0%	20.101	0,36%	(20.101)
- Oneri diversi di gestione	100.968	2,10%	101.190	1,80%	(222)
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	463.269	9,62%	182.507	3,24%	280.762
+ Proventi finanziari	160.120	3,33%	278	0,01%	159.642
+ Utili e perdite su cambi					
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	623.389	12,95%	182.785	3,24%	440.604
+ Oneri finanziari	(23.126)	(0,48)%	(17.428)	(0,31)%	(5.698)
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	600.263	12,47%	165.357	2,93%	435.266
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0%	0	0%	0
+ Quota ex area straordinaria					
REDDITO ANTE IMPOSTE	600.263	12,47%	165.357	2,93%	434.906
- Imposte sul reddito dell'esercizio	128.584	2,67%	35.217	0,62%	93.367
REDDITO NETTO	471.679	9,80%	130.140	2,31%	341.539

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023
R.O.E.		
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	3,52%	0,99%
R.O.I.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,34%	1,37%
R.O.S.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	18,89%	7,94%
R.O.A.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,53%	1,01%
E.B.I.T. NORMALIZZATO		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	442.043	266.547
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.		

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Nell'esercizio della propria attività CBL è esposta a rischi ed incertezze che possono essere di carattere generale, finanziario o più strettamente correlati alla natura specifica dell'attività svolta.

Rischio operativo

Nell'esercizio della propria attività CBL è esposta a rischi operativi che possono essere di carattere generale, finanziario o più strettamente correlati alla natura specifica dell'attività svolta.

Rischi finanziari

In merito alla gestione dei rischi finanziari la società ha provveduto all'individuazione degli stessi, nonché alla definizione delle relative politiche di gestione e dei correlati obiettivi.

Relativamente all'individuazione, CBL nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- rischio di credito, rappresentato sia da rischio d'inadempimento delle obbligazioni assunte dai committenti/clienti sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano non essere sufficienti per far fronte alle obbligazioni in scadenza.

Tale rischio può sorgere, sostanzialmente, dal potenziale ritardo degli incassi da parte dei committenti, in particolare quelli di natura pubblica.

Rischio di credito

La tipologia dei clienti della società è riconducibile anche ad enti pubblici o loro partecipate dirette o indirette, per loro natura solvibili.

Ciò porta a considerare poco probabile il rischio di credito, mentre, più probabili, sono frequenti i casi di allungamento dei tempi di incasso oltre i termini contrattuali.

La società effettua comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una parziale o totale inesigibilità, per importi comunque di ammontare non significativo.

Informativa sull'ambiente, sicurezza e qualità

La salvaguardia dell'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori sono obiettivi primari perseguiti dalla Società.

Per migliorare i propri sforzi nella salvaguardia dell'ambiente la Società si è impegnata ad operare in linea con i principi della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.

Analogamente per ciò che riguarda la salute e sicurezza dei lavoratori, il comportamento della Società è ispirato ai seguenti principi:

- agire nel rispetto della normativa vigente in ottemperanza al DLgs. 81/08;
- garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti gli ambienti e settori lavorativi;
- coinvolgere e motivare tutto il personale, attraverso azioni di informazione, formazione ed eventuale addestramento sulle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare per effetto delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro definite dalla Legge 123/07 che hanno portato ad integrare i modelli di gestione e controllo aziendali ai sensi del DLgs. 231/01 la Società si avvale dal 2009 di una Società esterna di consulenza.

Con l'entrata in vigore nel secondo semestre 2008 del DLgs. 81/08 di attuazione della Legge 123/07, sono riconfermate ed ampliate le misure di prevenzione e protezione dei lavoratori durante le fasi lavorative, attraverso una preliminare ed attenta valutazione del rischio e uno specifico programma di formazione, informazione ed addestramento, il tutto volto a minimizzare quanto più possibile gli infortuni sul lavoro.

Nell'ambito della qualità Aziendale la Società non dispone della Certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Responsabilità amministrativa della società

La società nell'esercizio 2024 ha applicato il modello di gestione e controllo previsto al D.Lgs. 231/01.

Attività di ricerca e sviluppo

Si attesta che la società nel corso dell'esercizio 2024 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Codice di materia di protezione dei dati (Regolamento Europeo sulla Privacy, 679/2016)

Non vi sono criticità particolari da segnalare circa l'applicazione del REG. UE 679/2016

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Lomellina Gas s.r.l. in liquidazione

	Costi/Oneri	Ricavi/Proventi
Acquisizione cespiti di Lomellina gas s.r.l. in liquidazione	7.005	0
Totale complessivo	7.005	0

CBL Distribuzione s.r.l.

	Costi/Oneri	Ricavi/Proventi
Investimenti 2024 su impianti e reti gas	447.138	
Canoni attraversamento di competenza società controllante	7.237	
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	21.017	
Rimborsi assicurativi di competenza società controllata	4.874	
Conguaglio canone utilizzo impianti gas 2023	1.853	
Manutenzioni impianti e reti gas	1.210	
Proventi da canoni utilizzo impianti gas 2024		1.062.713
Proventi da contributi allacciamento (valore senza risconti)		6.563
Rimborso spese di competenza società controllata		3.025
Totale complessivo	483.329	1.072.301

Aquagest s.r.l.

	Costi/Oneri	Ricavi/Proventi
Manutenzioni impianti e reti idriche	671.248	
Manutenzioni impianti e reti fognatura	310.383	
Manutenzione impianti di depurazione	304.956	
Lavori di manutenzione straordinaria impianti e reti idriche	602.721	
Lavori di manutenzione straordinaria impianti e reti fognatura	51.143	
Lavori di manutenzione straordinaria impianti di depurazione	162.693	
Masse filtranti e carboni attivi	22.050	
Trasporto e smaltimento sabbie	54.138	
Rimborso spese di competenza società controllata		3.025
Rimborso oneri a società controllata		880
Totale complessivo	2.179.332	3.905

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese controllate	443.061	427.240	+15.821
verso controllanti	9.752	4.538	+5214
<i>Totale</i>	<i>452.813</i>	<i>431.778</i>	<i>+21.035</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	2.147.874	1.638.342	+509.532
debiti verso controllanti	241.116	673.928	-432.812
<i>Totale</i>	<i>2.388.990</i>	<i>2.312.270</i>	<i>+76.720</i>

Numero e valore nominale delle azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni in società controllanti.

Eventi successivi

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, in merito ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Non si segnalano particolari criticità in merito all'evoluzione futura dell'attività né in relazione alla sua continuità aziendale anche in funzione della specificità dei propri servizi.

Conclusioni

Risultato dell'esercizio

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa: il 5% al fondo di riserva legale e il restante 95% al fondo di riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2024 così come presentatovi.

Mede, 22 maggio 2025

L'Amministratore Unico

Dott. Sebastiano Rapaglia

CBL SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI 12 - 27035 - MEDE - PV
Codice Fiscale	01967010180
Numero Rea	PV 236532
P.I.	01967010180
Capitale Sociale Euro	6.001.620 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA` PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.630	974
Totale immobilizzazioni immateriali	2.630	974
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	400.446	423.011
2) impianti e macchinario	8.475.184	8.485.784
4) altri beni	39.429	10.143
Totale immobilizzazioni materiali	8.915.059	8.918.938
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.265.830	2.265.830
d-bis) altre imprese	4.430.675	4.430.635
Totale partecipazioni	6.696.505	6.696.465
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.700	30.700
Totale crediti verso altri	30.700	30.700
Totale crediti	30.700	30.700
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.727.205	6.727.165
Totale immobilizzazioni (B)	15.644.894	15.647.077
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.627	9.253
Totale rimanenze	4.627	9.253
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.589.182	1.543.418
Totale crediti verso clienti	1.589.182	1.543.418
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.061	427.240
Totale crediti verso imprese controllate	443.061	427.240
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.752	4.538
Totale crediti verso controllanti	9.752	4.538
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.743	30.403
Totale crediti tributari	32.743	30.403
5-ter) imposte anticipate	437.872	421.803
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.295	39.552
Totale crediti verso altri	51.295	39.552
Totale crediti	2.563.905	2.466.954

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	122.225	0
3) danaro e valori in cassa	174	448
Totale disponibilità liquide	122.399	448
Totale attivo circolante (C)	2.690.931	2.476.655
D) Ratei e risconti	5.170	31.201
Totale attivo	18.340.995	18.154.933
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.001.620	6.001.620
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.080	1.080
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.694.945	3.564.805
Varie altre riserve	3.395.563	3.395.562
Totale altre riserve	7.090.508	6.960.367
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	41.764	41.764
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	471.679	130.140
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	13.606.651	13.134.971
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.336	1.425
4) altri	85.766	85.766
Totale fondi per rischi ed oneri	87.102	87.191
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	391.400	368.523
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	709.140	227.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	164.993
Totale debiti verso banche	709.140	392.909
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	49.071
Totale acconti	0	49.071
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.297	1.362.948
Totale debiti verso fornitori	600.297	1.362.948
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.147.874	1.638.342
Totale debiti verso imprese controllate	2.147.874	1.638.342
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.116	673.928
Totale debiti verso controllanti	241.116	673.928
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.440	25.362
Totale debiti tributari	151.440	25.362
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.705	9.142
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.705	9.142
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.812	190.272
Totale altri debiti	231.812	190.272
Totale debiti	4.091.384	4.341.974

E) Ratei e risconti	164.458	222.274
Totale passivo	18.340.995	18.154.933

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.452.210	2.298.406
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	459	459
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.361.188	3.337.989
Totale altri ricavi e proventi	2.361.188	3.337.989
Totale valore della produzione	4.813.857	5.636.854
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.987	85.043
7) per servizi	3.248.616	4.336.924
8) per godimento di beni di terzi	32.932	26.586
9) per il personale		
a) salari e stipendi	352.632	340.731
b) oneri sociali	98.785	98.086
c) trattamento di fine rapporto	24.330	28.034
e) altri costi	5.777	0
Totale costi per il personale	481.524	466.851
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.268	1.068
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	444.666	436.685
Totale ammortamenti e svalutazioni	445.934	437.753
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.627	0
14) oneri diversi di gestione	100.968	101.190
Totale costi della produzione	4.350.588	5.454.347
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	463.269	182.507
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	158.220	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	158.220	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.900	278
Totale proventi diversi dai precedenti	1.900	278
Totale altri proventi finanziari	160.120	278
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23.126	17.428
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.126	17.428
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	136.994	(17.150)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	600.263	165.357
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	144.742	16.930
imposte differite e anticipate	(16.158)	18.287
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	128.584	35.217
21) Utile (perdita) dell'esercizio	471.679	130.140

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	471.679	130.140
Imposte sul reddito	128.584	35.217
Interessi passivi/(attivi)	(136.994)	17.150
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	463.269	182.507
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	445.934	437.753
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	89	(96.077)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	446.023	341.676
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	909.292	524.183
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.626	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(45.764)	(304.032)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(762.651)	254.812
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	26.031	10.520
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(57.816)	(68.595)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	100.764	(284.984)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(734.810)	(392.279)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	174.482	131.904
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	136.994	(17.150)
(Imposte sul reddito pagate)	(144.742)	(16.930)
Totale altre rettifiche	(7.748)	(34.080)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	166.734	97.824
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(447.138)	(466.562)
Disinvestimenti	89.087	136.242
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.924)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(40)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(361.015)	(330.320)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(227.916)	226.945
Accensione finanziamenti	544.148	(224.945)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	316.232	2.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	121.951	(230.496)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	230.257
Danaro e valori in cassa	448	687
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	448	230.944
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	122.225	0
Danaro e valori in cassa	174	448
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	122.399	448

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/24, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Ai sensi dell'OIC 11 con continuità aziendale s'intende che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, nel caso, gli effetti e le motivazioni della modifica adottata sono illustrati nel prosieguo della presente;

- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario"

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota Integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

CONVERSIONI IN VALUTA ESTERA

Nessuna operazione in valuta estera effettuata dalla società nell'esercizio 2024.

INFORMAZIONI GENERALI

La società CBL SpA durante l'esercizio 2024 ha svolto l'attività di gestione del servizio idrico integrato per conto di Pavia Acque s.c. a r.l. in vari comuni della provincia. La società svolge la propria attività presso la propria sede legale.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e/o del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio Sindacale ed il Revisore Legale. Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

AMMORTAMENTO

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Le poste iscritte sono ammortizzate come di seguito:

percentuale ammortamento immateriali

Diritti di brevetto e opere di ingegno	10,00%	20,00%

SVALUTAZIONI E RIPRISTINI

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le motivazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nome	Saldo iniziale netto	Incrementi dell'esercizio	Decremento dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo finale netto
Diritti di brevetto e opere d'ingegno	974	2.924		1.268	2.630

I Diritti di brevetto e opere d'ingegno si riferiscono a: marchi depositati per un importo pari ad € 227 ed applicativi software contabili-amministrativi per € 2.403. Non sono stati imputati alle immobilizzazioni immateriali oneri finanziari.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)
Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico. Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti anteriormente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati. Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

PROCESSO DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni (fatta eccezione per i terreni), è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

percentuali ammortamento materiali

	Minimo	Massimo
Terreni e fabbricati		
Terreni	0,00%	0,00%
Immobili industriali/commerciali		
Immobili civili	3,00%	10,00%
Impianti e macchinari		
Impianti generici		
Impianti specifici gas	1,60%	6,67%
Attrezzature industriali e commerciali		
Attrezzatura	10,00%	20,00%
Altri beni		
Autovetture	25,00%	25,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%	20,00%
Ced e hardware	20,00%	20,00%
Mobili ufficio e arredamento	12,00%	12,00%
Telefoni cellulari	20,00%	20,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente .

Per i beni oggetto dell'attività gas, acquisiti dall'esercizio 2005, sono state utilizzate le aliquote derivanti dalle durate economico-tecniche stabilite dall'ARERA (ex Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas), con delibera n. 170/04 e successive modifiche, punto di riferimento anche per il decreto legge n. 203 del 30/09/2005, convertito con legge 248 del 02/12/2005, che stabilisce i nuovi limiti di deducibilità fiscale per le relative quote di ammortamento. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

SVALUTAZIONI E RIPRISTINI

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le motivazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

movimenti immobilizzi materiali

	storico	rivalutazione	acquisti	cessioni	valore lordo
terreni e fabbricati					
sedime terreno cabine gas 1° salto	56.585	0	0	0	56.585
sedime terreno sede società	68.481	0	0	0	68.481
immobile sede società	371.344	0	0	0	371.344
spese accessorie di ristrutturazione ed adeguamento impianti	402.544	0	0	0	402.544
Totale complessivo	898.954	0	0	0	898.954
Impianti e macchinari					
Cabine gas 1° salto opere edili	291.623	0	0	-1.430	290.193
Cabine gas 1° salto opere elettrom.	1.046.117	0	101.362	-39.289	1.108.190
Rete distrib. Gas media press.	2.703.523	0	0	-896	2.702.627
Rete distrib. Gas bassa press.	4.581.010	0	3.779	-2.302	180.826
Cabine gas 2° salto	564.522	0	139.699	-1.263	4.719.447
Impianto di protezione catodica	179.348	0	40.306	-9.820	595.007
Allacciamenti gas	3.761.163	0	133.166	-19.915	3.874.414
Misuratori gas metano	822.083	0	28.826	-14.172	836.737
Totale complessivo	13.949.389	0	447.138	-89.087	14.307.440
Attrezzature industriali e commerciali					
Attrezzature generiche	813	0	0	0	813
Attrezzature industriali	4.465	0	0	0	4.465
Attrezzature inf. € 516,46	2.320	0	0	0	2.320
Totale complessivo	7.598	0	0	0	7.598
Altri beni					
Autovetture	50.571	0	34.383	-32.070	52.884

	storico	rivalutazione	acquisti	cessioni	valore lordo
Ced e hardware	42.460	0	737	0	43.197
Macchine elettriche ed elettroniche	16.390	0	5.205	0	21.594
Mobili ufficio e arredamento	108.003	0	4.953	0	112.956
Telefoni cellulari	8.817	0	0	0	8.817
Totale complessivo	226.240	0	45.278	-32.070	239.447

immobil materiali movimenti ammort

	valore lordo cespite	f.do ammort esercizio precedente	variazioni esercizio	totale ammortizzato	valore cespite netto a bilancio
Terreni e fabbricati					
Sedime terreno cabine gas 1° salto	56.585	0	0	0	56.585
Sedime terreno immobile sede società	68.481	0	0	0	68.481
Immobile sede società	371.344	203.635	11.140	214.775	156.569
Spese accessorie, di ristrutturazione ed adeguamento impianti	402.544	272.308	11.425	283.733	118.812
Totale	898.954	475.943	22.565	498.508	400.446
Impianti e macchinari					
Cabine gas 1° salto opere edili	290.193	97.040	7.318	104.358	185.835
Cabine gas 1° salto opere elettrom.	1.108.190	339.127	29.527	368.654	739.536
Rete distrib. Gas media press.	2.702.627	828.867	61.933	890.800	1.811.827
Rete distrib. Gas bassa press.	180.826	65.141	3.140	68.281	112.545
Cabine gas 2° salto	4.719.447	1.880.939	113.060	1.993.999	2.725.448
Impianto di protezione catodica	595.007	283.286	24.423	307.709	287.298
Allacciamenti gas	3.874.414	1.552.714	97.148	1.649.861	2.224.553
Misuratori gas metano	836.737	416.492	32.102	448.595	388.143
Totale complessivo	14.307.440	5.463.605	368.651	5.832.256	8.475.184
Attrezzature industriali e commerciali					
Attrezzature generiche	813	813	0	813	0
Attrezzature industriali	4.465	4.465	0	4.465	0
Attrezzature inf. € 516,46	2.320	2.320	0	2.320	0
Totale complessivo	7.598	7.598	0	7.598	0
Altri beni					
Autovetture	52.884	46.562	-23.764	22.799	30.085
Ced e hardware	43.197	40.412	551	40.963	2.233
Macchine elettriche ed elettroniche	21.594	14.489	1.545	16.034	5.560
Mobili ufficio e arredamento	112.956	107.642	5.076	112.718	238
Telefoni cellulari	8.817	6.991	513	7.504	1.313
Totale complessivo	239.447	216.097	-16.079	200.018	39.429

Tra le variazioni più significative riferite alle acquisizioni si rilevano:

IMPIANTI E MACCHINARI: Manutenzioni straordinarie e rinnovo reti gas di media pressione; dismissioni e nuove installazioni di misuratori gas; modifiche, installazioni e rifacimento di allacciamenti; sostituzione di parti elettromeccaniche e rinnovo parti delle cabine gas di 1° salto, sostituzioni e migliorie alle cabine gas di 2° salto ed alla protezione catodica.

ALTRI BENI ED ATTREZZATURE:

Acquisizione di nuovi strumenti elettronici di mobili ed arredi e sostituzione di autovettura.

Le variazioni in diminuzione, oltre agli ammortamenti, si riferiscono a Impianti e macchinari: dismissione di parti di reti ed impianti gas, sostituzione misuratori e convertitori gas non più funzionanti, interamente o parzialmente ammortizzati.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.): si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati. Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 1 C.C. Si tiene sempre in considerazione quanto previsto dall'art. 2426 c. 1nr. 3 C.C. in caso di valore durevolmente inferiore. In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della/e società controllata/e, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società. Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/18 sono stati iscritti al valore nominale.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.265.830	4.430.635	6.696.465
Valore di bilancio	2.265.830	4.430.635	6.696.465
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	40	40

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Totale variazioni	-	40	40
Valore di fine esercizio			
Costo	2.265.830	4.430.675	6.696.505
Valore di bilancio	2.265.830	4.430.675	6.696.505

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (art. 2427 c. 1 nr. 2 e 6 C.C.)

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati

Nell'esercizio 2007 la società ha stipulato con Povita Compagnia di Assicurazioni SpA, un contratto di assicurazione collettiva per il trattamento di fine rapporto e premi integrativi nella forma di capitalizzazione a premi unici ricorrenti con rivalutazione annuale del capitale. L'importo allora versato è stato pari ad € 57.700. Nel corso degli esercizi precedenti sono state rimborsate quote relative a dipendenti trasferiti alle controllate Lomellina gas Srl ed Aquagest Srl. Il credito residuo è iscritto al valore nominale in quanto non esistono rischi di incasso e lo stesso era già presente al 31/12/15. Nel corso dell'anno 2024 è stata acquistata una quota di nominali euro 39,87 del capitale sociale della società Pavia Acque srl

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate (art. 2427 c. 1 nr. 5 C.C.)

a) CBL Distribuzione s.r.l. a socio unico

Sede legale:	Mede - Via A. Gramsci n.12
C.F.:	01967020189
Capitale sociale:	170.000
Patrimonio netto al 31/12/2024:	841.526
di cui utile di bilancio al 31/12/2024:	68.247
Quota di partecipazione	100
Valore di bilancio:	781.655

b) Lomellina Gas s.r.l. a socio unico in liquidazione

Sede Legale	Mede Via A Gramsci n. 12
C.F.	02648220180
Capitale sociale	300.000
Patrimonio netto al 31/12/2024	611.346
di cui utile al bilancio al 31/12/2024	276,394
Quota di partecipazone	100
Valore di bilancio	237.623

c) Aquagest s.r.l. a socio unico

Sede Legale	Lomello Largo C.Colombo 16/4
C.F.	01486540188
Capitale sociale	100.000

Patrimonio netto al 31/12/2024	1.220.526
di cui utile al bilancio al 31/12/2024	68.247
Quota di partecipazione	100
Valore di bilancio	1.246.552

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

a) Pavia Acque s.c.a.r.l.

Sede Legale	Pavia Via Donegani 7
C.F.	02234900187
Capitale Sociale	15.048.128
Patrimonio netto al 31/12/2023	136.505.017
di cui utile al bilancio al 31/12/2023	8.944.553
Quota di partecipazione	8,080851
Valore di bilancio	4.428.675

b) GAL RISORSE LOMELLINA s.c.a.r.l.

Sede legale:	Mede Piazza Repubblica n.37
C.F.:	02683570184
Capitale sociale:	16.100
Patrimonio netto al 31/12/2024	36.855
di cui utile di bilancio al 31/12/2024	15.034
Quota di partecipazione:	12,42
Valore di bilancio:	2.000

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	30.700	30.700	30.700
Totale crediti immobilizzati	30.700	30.700	30.700

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bisc. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite da misuratori acqua. Il valore dei misuratori al 31/12/2024 è stato stimato ad un presunto valore di realizzo in caso di alienazione, considerando che tutti i misuratori presenti in magazzino non sono più utilizzabili in quanto non più adatti (superati tecnologicamente) alle esigenze di Pavia Acque s.c.a.r.l. che utilizza solo misuratori elettronici.

La tabella che segue evidenzia le variazioni rispetto al dato al 31/12/2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.253	(4.626)	4.627
Totale rimanenze	9.253	(4.626)	4.627

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. In dettaglio:

fondo svalutazione crediti

	saldo iniziale	utilizzo nell'anno	accantonamento f.do generico 0,5%	saldo finale
fondo svalutazione crediti	153.511	28.687	0	124.824

Sia il fondo svalutazione crediti generico che i fondi svalutazione appositamente creati negli esercizi precedenti a copertura di bollette gas e acqua fino alla competenza anno 2016, sono stati utilizzati in passato per lo storno di bollette

inesigibili come da comunicazioni ricevute da parte dell'avvocato incaricato al recupero dei crediti, per procedure di fallimento e concordato preventivo.

Nell'esercizio 2020 è stato effettuato un ulteriore accantonamento, a copertura del 50% del valore del credito derivante dalle bollette gas di importo unitario inferiore ad € 1.500 per l'anno 2017 e per i crediti residui verso i clienti, non ancora coperti da fondo. Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati incassati crediti coperti dal fondo svalutazione per complessivi € 28.912.

Il fondo svalutazione crediti creato nell'esercizio 2013 corrispondente al totale credito di CBL SpA derivante dai valori dei canoni di ingresso, acqua fognatura e depurazione che costituivano quote di competenza futura, già versate in passato ad alcuni Comuni soci, di cui la Società gestisce il servizio idrico integrato, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Per tale fondo si rammenta che: nell'esercizio 2010 i valori riferiti ai canoni di ingresso, acqua fognatura e depurazione che, per CBL SpA, costituivano quote di competenza futura, già versate ai Comuni di cui la Società gestiva il servizio idrico integrato, sono stati riclassificati tra i crediti verso i Comuni Soci (C II) in quanto, a far data dal 1° luglio 2009 CBL SpA, quale soggetto erogatore del servizio idrico integrato nel territorio della maggior parte dei Comuni Soci, applicava le misure tariffarie determinate dall'A.A.T.O. (deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 29 giugno 2009) in attuazione del Piano d'Ambito e dell'ivi recepito metodo regionale approvato con D.G.R. n. VIII /5448 del 26.09.2007, corrispondendo a suo tempo all'A.A.T.O. ed a Pavia Acque S.c.ar.l., quale Soggetto Gestore unitario d'Ambito, le quote tariffarie percentuali di rispettiva competenza. La quota tariffaria versata da CBL SpA a Pavia Acque S.c.ar.l. copriva sia i costi di gestione sostenuti dallo stesso Soggetto Gestore e dai Soggetti Erogatori (CBL SpA fra questi), sia gli oneri finanziari relativi alle rate dei mutui contratti da parte degli Enti Locali per la realizzazione degli investimenti pregressi, che Pavia Acque S.c.ar.l., a sua volta provvede, a quanto consta, a rimborsare agli Enti Locali; per converso la vigente tariffa non contempla, fra le proprie componenti, alcuna voce riconducibile ad un canone d'uso da corrispondersi ai proprietari delle reti; La disciplina regolamentare regionale, a prescindere dall'illegittimità costituzionale delle fonti normative primarie di cui costituisce attuazione (Corte Cost. sentenze n° 307/2009 e n° 142/2010), è del tutto coerente con quanto prevede l'ordinamento nazionale all'art. 153 del Codice dell'ambiente (D.Lgs.n° 152/2006) secondo cui: "Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali () sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare", sicché anche l'applicazione del metodo normalizzato nazionale (D.M. 01.08.1996) non consentirebbe il riconoscimento agli Enti Locali di un canone per l'uso delle inerenti dotazioni acquedottistiche. Per quanto sopra considerato, è da ritenere che le clausole convenzionali che prevedevano la corresponsione agli Enti Locali di un canone d'uso delle infrastrutture idriche di proprietà sono divenute inefficaci a muovere dall'istituzione della tariffa d'ambito con effetti dall'1.07.2009, per la sopravvenienza della deliberazione A.A.T.O. n°. 15 del 29 giugno 2009 il cui contenuto regolamentare implica l'inesigibilità delle suddette prestazioni patrimoniali previste in via negoziale. In data 21 dicembre 2017, dinanzi all'Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli avvocati di Pavia, è stato sottoscritto tra CBL Spa e tre Comuni soci, il verbale di mediazione n.547/2017, nel quale sono state stabilite, in comune accordo tra le parti, le condizioni e gli importi da versare a CBL SpA, a risoluzione in via transattiva di ogni controversia connessa e/o dipendente dai contratti di gestione del servizio idrico integrato a suo tempo sottoscritti, rinunciando reciprocamente ad ogni e qualsiasi ulteriore azione e/o pretesa, economica-patrimoniale, avendo definito ogni rapporto tra loro. Gli importi concordati nella mediazione sono stati corrisposti a CBL SpA all'inizio dell'esercizio 2018. Il fondo al 31/12/2024, presenta un saldo pari ad € 124.599, invariato rispetto al 2023 e corrispondente alla posizione creditizia di CBL SpA, esclusivamente in relazione all'argomento su illustrato, nei confronti di un solo Comune socio.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Assommano ad € 437.872 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP), connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. Sono dettagliate nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Crediti v/ Clienti

Tale posta accoglie i crediti verso Pavia Acque sia per fatture emesse per € 537.545,23 che per fatture da emettere per € 1.051.637,06 che viene classificata come cliente nonostante la presenza di una partecipazione minoritaria.

Crediti v/imprese controllate

Crediti verso CBI Distribuzione srl

Ft. emesse per acconto canone anno 2024 affitto reti ed impianti gas di proprietà di CBL SpA		56.124
Ft. da emettere		383.032
TOTALE		439.156

Crediti v/Aquagest

ft da emettere	3.905	
Dividendi da incassare	0	
TOTALE	3.905	0

Crediti v/Comuni Soci

crediti verso Comuni soci

per fatture e bollette emesse ai Comuni Soci		3.626
per fatture da emettere ai Comuni Soci		6.126
TOTALE		9.752

Crediti tributari

crediti tributari

crediti per acconti irap		0
credito iva da liquidazione annuale		32.743
TOTALE		32.743

V/altri

Crediti v/altri

per premi assicurativi già versati, di competenza dell'esercizio successivo		0
note d'accredito da ricevere		4.530
partite attive sospese		21.861
crediti v/Inail		2
crediti verso Inpdap		26
altri crediti		8.386
per depositi cauzionali attraversamenti ferroviari e stradali delle reti idriche e gas		12.490

depositi cauzionali stradali provincia per lavori su reti idriche		4.000
depositi cauzionali utenze energia elettrica e telefoniche		0
TOTALE	0	51.295

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.543.418	45.764	1.589.182	1.589.182
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	427.240	15.821	443.061	443.061
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.538	5.214	9.752	9.752
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.403	2.340	32.743	32.743
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	421.803	16.069	437.872	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.552	11.743	51.295	51.295
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.466.954	96.951	2.563.905	2.126.033

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	122.225	122.225
Denaro e altri valori in cassa	448	(274)	174
Totale disponibilità liquide	448	121.951	122.399

Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	31.201	(26.031)	5.170

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Le variazioni, oltre al risultato di esercizio, si riferiscono a:

Riserva legale: incremento per destinazione 5% utile d'esercizio 2023.

Riserva straordinaria: incremento per destinazione utile d'esercizio 2023 dopo aver accantonato la quota del 5% a riserva legale- Nessun dividendo deliberato nel 2023.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.001.620	-	-		6.001.620
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.080	-	-		1.080
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.564.805	130.140	-		3.694.945
Varie altre riserve	3.395.562	1	-		3.395.563
Totale altre riserve	6.960.367	130.141	-		7.090.508
Utili (perdite) portati a nuovo	41.764	-	-		41.764
Utile (perdita) dell'esercizio	130.140	-	130.140	471.679	471.679
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	13.134.971	130.141	130.140	471.679	13.606.651

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.001.620			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.080	a b	1080	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.694.945	a b c	3694945	3.694.945
Varie altre riserve	3.395.563	a b c	3395563	3.395.563
Totale altre riserve	7.090.508			7.090.508
Utili portati a nuovo	41.764	a b c	41764	41.764
Totale	13.134.972			7.132.272

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

Nel seguente prospetto sono sintetizzati i movimenti dell'esercizio (art. 2427 c. 1 nr. 4 C.C.)

fondo rischi ed oneri

	valore di inizio esercizio	accantonamenti	utilizzi	valore di fine esercizio
trattamento quiescenza e simili				
imposte differite	1.425	0	89	1.336
strumenti finanziari derivati passivi				
altri	85.766			85.766
TOTALE	87.191	0	89	87.102

La voce altri fondi è costituita dal fondo per rimborsi ad utenti tariffa depurazione, accantonato nell'esercizio 2011 e rappresenta il residuo valore comunicato all' Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia, relativo alle quote di tariffa di depurazione da restituire agli utenti che si trovano nelle condizioni di cui al D.M. del 30-09-2009. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio 2015 per rimborsi per un importo pari ad € 56.379. Il termine ultimo per la richiesta di rimborso da parte degli utenti interessati è stato superato, la parte rimanente del fondo, in via prudenziale, è stata lasciata temporaneamente a disposizione per eventuali utilizzi nel breve termine. Nel corso dell'esercizio 2018 il fondo è stato utilizzato per rimborso quote ad utenti per anni anteriori al 2015 a seguito di verifica ARERA in Pavia Acque s.c. a r.l. Nel corso dell'esercizio 2024 il fondo non ha subito variazioni. Per quanto riguarda il Fondo imposte differite, si rinvia alla tabella imposte anticipate e differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007): - le quote

di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda; - le quote di TFR maturate a partire dal 1° Gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

tfr

	saldo iniziale	accantonamento	utilizzo	saldo finale
trattamento fine rapporto	368.523	22.877	0	391.400

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa. Non vi sono, per i debiti di natura finanziaria, condizioni sostanziali che inducono ad attribuire la differenza di attualizzazione a poste diverse dai proventi finanziari (C.16d). Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio

Si precisa, che come rimarcato nelle righe precedenti, anche il debito per mutuo ipotecario, essendo esistente al 31/12/15, è stato iscritto al valore nominale.

Fornitori

debiti verso fornitori

fatture pervenute	496.182
fatture da ricevere	104.115
TOTALE	600.297

Acconti

Non vi sono poste di questa natura nel bilancio 2024.

Debiti verso controllate

Debiti verso imprese controllate

Fatture da ricevere Cbl distribuzione Srl	460.457
Fatture da ricevere Aquagest Srl	191.986
Note di credito da emettere Cbl distr Srl	1.853
Fatture ricevute Aquagest srl	1.493.578
TOTALE	2.147.874

Debiti verso imprese controllanti (Comuni soci)

debiti verso Comuni soci

Bolletta gas da rimborsare	36
Dividendo utile 2021	80.022
Fatture da ricevere canoni ingresso	5.505
Fatture ricevute canoni ingresso	136.737
Fatture ricevute per canoni vari	9.146
Incasso bollette di compet Comune socio	8.921
Rimb sp consumi elettr e canoni attrav	750
TOTALE	241.116

Debiti tributari

DEBITI TRIBUTARI

irpef dipendenti	16.669
irpef lavoratori autonomi	4.310
ires	116.950
irap	13.154
Imposta sost riv TFR	357
TOTALE	151.440

Debiti verso istituti di previdenza

Debiti verso istituti previdenziali

inps	5.795
inpdap	3.863
inail	47
TOTALE	9.705

Debiti verso altri

debiti verso altri

personale per oneri differiti e tfr	193.988
personale c/competenze	4.910
debiti per ritenute sindacali	133
varie partite passive da liquidare	18.099
partite sospese passive	12.137
debiti per fondo Pegaso	2.294
fondo fasie dipendenti	251
TOTALE	231.812

Debiti verso banche

Debiti verso banche

Finanziamento liquidità BPM	689.447
Mutuo ipotecario immobile sede	19.693
TOTALE	709.140

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	392.909	316.231	709.140	709.140	0
Acconti	49.071	(49.071)	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.362.948	(762.651)	600.297	600.297	-
Debiti verso imprese controllate	1.638.342	509.532	2.147.874	2.147.874	-
Debiti verso controllanti	673.928	(432.812)	241.116	241.116	-
Debiti tributari	25.362	126.078	151.440	151.440	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.142	563	9.705	9.705	-
Altri debiti	190.272	41.540	231.812	231.812	-
Totale debiti	4.341.974	(250.590)	4.091.384	4.091.384	-

Suddivisione dei debiti per area geografica

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

debiti assistiti da garanzie reali

Cariparma Credit agricole	Mutuo scad 27/10/2025	Debito resid € 19.693	Ipoteca immob. € 600.000

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

In dettaglio:

dettaglio risconti passivi

Contributi c/impianto		10.964
Contributi allacciam gas		114.130
contributi misuratore gas		3.904
Contributi reti gas		35.406
Ratei passivi		54
TOTALE	0	164.458

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	222.274	(57.816)	164.458

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Conto economico. Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura. L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società; l'attività accessoria è costituita da componenti positivi che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria. Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società, anche nel caso la stessa costituisca l'attività sociale caratteristica. In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono ora iscritte nella voce A.5 se positive B.14 se negative, mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C. Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

L'attività principale di CBL Spa durante l'esercizio 2024 è stata:

- la gestione del servizio idrico integrato di 26 Comuni della provincia di Pavia, di cui la maggior parte soci, per conto di Pavia Acque s.c.a r.l., affidataria in esclusiva del servizio nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia con durata ventennale a partire dal 01.01.2014, come da delibera consiliare della Provincia stessa n. 143 del 20/12/2013.

Si rammenta che durante l'esercizio 2017 è stato conferito il ramo d'azienda vendita gas alla controllata Lomellina gas srl e che pertanto tale attività non è più presente tra quelle esercitate dalla società. La società controllata è stata messa in liquidazione nel corso dell'anno 2023.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce A4 rappresenta la quota annuale da risconto passivo di incremento per posa misuratori gas per un importo pari ad € 459.

CONTRIBUTI C/IMPIANTI

La voce A.5 comprende anche le quote di competenza dell'esercizio in corso, di:

contributi in conto impianti ricevuti da Comuni soci pari ad € 1.097

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce assomma ad € 2.361.188 così costituita:

altri ricavi e proventi

Canone affitto impianti e reti gas da società controllata CBL Distribuzione Srl	1.062.713
---	-----------

Contributo in c/impianti da comuni soci	1.097
Rimborso sp anticip Pv Acque	641.009
Altri ricavi	880
Rimb sp Pv acque piano invest 2016-2019	454.189
Contratto co working Bluenergy	9.200
Rimborso costi software	6.050
Lavori di manutenzione patrim comunale	15.228
Rimborso oneri di gestione sistema Mstp 20%	124.790
Contributi allacciamento	4.625
Rimb assicurativi	8.000
Sop attive	4.108
Plusvalenze	587
Storno fondo svalut crediti	28.687
Arrotondamenti, sconti ed abbuoni attivi	25
TOTALE	2.361.188

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI (art. 2427 c. 1 nr. 11 C.C.)

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

PROVENTI DIVERSI

PROVENTI DIVERSI

Interessi su c/c bancario	1.900
TOTALE	1.900

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

interessi passivi

Interessi su c/c	15.954
interessi su mutuo	1.388
Interessi passivi indeducibili	308
Interessi su finanziamento liquidità	3.205
Interessi su finanziamento	2.271
TOTALE	23.126

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;

l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio;

le rettifiche eventuali da consolidato fiscale.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (art. 2427 c. 1 nr. 14 C.C.)

Imposte anticipate/differite

	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Ammort fiscali	5.938	-371	5.567	24,00%	1.336
Saldo					1.336
Imposte anticipate:					
Amm.ti civilistici	1.503.892	95.581	1.599.473	24,00%	383.874
Ecced. rischi crediti	153.511	-28.687	124.824	24,00%	29.958
F.do rischi rimborsi dovuti	85.766	0	85.766	27,90%	23.929
Amm.to marchio	350	50	400	27,90%	112

Saldo					437.872
-------	--	--	--	--	---------

Conformemente ai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e l'Irap.

RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE DI BILANCIO

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	600.263	
Crediti d'imposta su dividendi / fondi comuni		
Risultato prima delle imposte	600.263	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		518.321
Onere fiscale teorico (aliquota base)	144.063	20.215
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	96.002	50
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-28.687	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti		
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	56.326	15.247
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	-207.525	0
Imponibile fiscale	516.379	
Utilizzo perdite fiscali pregresse		
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	516.379	
Ace	0	
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	516.379	533.618
Imposte correnti (aliquota base)	123.931	20.811
Abbattimenti per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	123.931	20.811

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di € 471.679 Di seguito:

conto economico con scostamenti

	anno corrente	anno precedente	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni s.i.i.	2.452.210	2.298.406	153.804
Capitalizzazione costi interni	459	459	0
Altri ricavi e proventi — vari	2.360.091	3.336.892	-976.801
Altri ricavi — contributi in conto impianti	1.097	1.097	0
Totale produzione	4.813.857	5.636.854	-822.997
Acquisti	35.987	85.043	-49.056
Servizi Amministrativi	175.292	149.359	25.933
Servizi Commerciali	0	865	-865
Servizi Industriali	3.073.324	4.186.700	-1.113.376
Godimento beni di terzi vari	32.932	26.586	6.346
Costo del lavoro	481.525	466.851	14.674
Ammortamenti	445.934	437.753	8.181
Svalutazione dei crediti	0	0	0
Variazione rimanenze	4.627	0	4.627

	anno corrente	anno precedente	variazione
Oneri diversi di gestione	100.967	101.190	-223
Costi di produzione	4.350.588	5.454.347	-1.103.759
Interessi attivi c/c	1.900	278	1.622
Proventi diversi	158.220	0	158.220
Oneri finanziari	23.126	17.428	5.698
Rettifiche di attività finanziarie	0	0	0
Risultato ante imposte	600.263	165.357	434.906
Imposte dell'esercizio	128.584	35.217	93.367
Utile/Perdita esercizio	471.679	130.140	341.539

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI S.I.I.

Contengono il valore del corrispettivo per la conduzione degli impianti del servizio idrico integrato per conto di Pavia acque s.c.ar.l., insieme alle prestazioni tecniche a domanda individuale richieste dagli utenti, oltre alla quota di competenza dell'esercizio dei corrispettivi riconosciuti da Pavia Acque per lo svolgimento delle attività di cui al contratto per progettazione e realizzazione interventi relativi al programma investimenti 2016-2019. Nell'esercizio 2024 il corrispettivo per la conduzione degli impianti è in aumento di € 180,224 rispetto all'esercizio precedente. Il ricavo delle prestazioni tecniche per il servizio a domanda individuale è di contro in diminuzione di € 21,773..

CAPITALIZZAZIONE COSTI INTERNI

Il valore, pari ad € 459, corrisponde alla quota annuale del risconto passivo relativo al contributo sui misuratori gas versato a suo tempo dagli utenti.

ACQUISTI

Acquisti

	anno corrente	anno precedente	variazione
acquisto materiale ricambi	22.050	62.931	-40.881
acquisto misuratori acqua	0	0	0
cancelleria e stampati	1.339	3.346	-2.007
carburanti e lubrificanti	5.078	7.839	-2.761
energia elettrica uffici	5.715	4.876	839
additivi e prodotti chimici	924	5.112	-4.188
acqua depuratore	398	459	-61
beni strumentali inf 516,46	483	481	2
TOTALE	35.987	85.044	-49.057

Il valore del materiale del settore s.i.i. si riferisce principalmente alle masse filtranti acqua e la relativa variazione deriva dal consumo nei vari impianti. La differenza degli acquisti di misuratori acqua ed accessori dipende dalle richieste di installazione o sostituzione, in relazione alla disponibilità giacente in magazzino.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Servizi Amministrativi

Descrizione	anno corrente	anno precedente	variazioni
Acqua uffici	286	322	-36
Assicurazioni	10.660	10.575	85

Descrizione	anno corrente	anno precedente	variazioni
Compensi Collegio Sindacale	24.700	31.200	-6.500
Compensi organismo di vigilanza	9.000	9.000	0
Compensi amministratore unico	24.960	24.960	0
Compenso revisore legale	7.800	9.360	-1.560
Formazione e selezione del personale	0	468	-468
Legali e consulenze	15.309	16.724	-1.415
Manutenzione ced e software	1.999	755	1.244
Manutenzione macchine ufficio	14.984	4.138	10.846
Manutenzione immobili	12.537	1.999	10.538
Medicina preventiva	0	250	-250
Postali	12	22	-10
Riscaldamento e pulizia uffici	26.477	22.825	3.652
Servizi radiomobili	1.930	4.313	-2.383
Servizi telefonici	1.670	2.037	-367
Smaltimento rifiuti tecnologici	110	180	-70
Spese bancarie e c/c postali	21.991	7.726	14.265
Viaggi e trasferte seminari e conv	866	2.505	-1.639
TOTALE	175.291	149.359	25.932

Le variazioni più significative sono rappresentate da:

aumento spese di manutenzione

riduzione delle consulenze

aumento spese bancarie

riduzione compensi collegio sindacale

SERVIZI INDUSTRIALI

Servizi industriali

descrizione	anno corrente	anno precedente	differenza
Trasporto e smaltimento sabbie ed altro materiale	71.073	0	71.073
Consulenze tecniche e progettaz.	76.866	26.031	50.835
Lavori forn. man beni industriali	1.753.869	1.649.894	103.975
manutenzione automezzi	2.638	6.930	-4.292
Servizi vari gas	0	0	0
Spese ant c/ Pv Acque per invest	491.480	2.132.631	-1.641.151
Sp. Ant c/ Pv Acque per lav straord	640.409	281.315	359.094
Spese per assicurazioni varie	36.891	34.715	2.176
Spese per rimborso danni serv s.i.i.	0	6.700	-6.700
Varie	99	48.483	-48.384
TOTALE	3.073.325	4.186.699	-1.113.374

Tra le variazioni più rilevanti si segnalano

aumento delle consulenze tecniche

aumento degli importi relativi ai lavori di gestione e manutenzione degli impianti del servizio idrico integrato

riduzione dei costi anticipati per conto di Pavia Acque per lavori straordinari e programma investimenti 2016-2019, che trovano corrispondenza tra i rimborsi degli altri ricavi e proventi

aumento delle spese per assicurazioni varie ma riduzione delle spese per rimborso danni

riduzione delle spese di manutenzione automezzi

SERVIZI COMMERCIALI

Servizi commerciali

descrizione	anno corrente	anno precedente	differenze
Spese di rappresentanza	0	865	-865
Esazioni bollette	0	0	0
TOTALE	0	865	-865

Tra le variazioni più rilevanti si segnalano:

l'azzeramento delle spese di rappresentanza e l'azzeramento delle spese pubblicitarie

GODIMENTO BENI DI TERZI

Godimento beni di terzi

canoni attravers. reti tubazioni	9.378
canoni attravers. reti gas	3.303
canoni licenza uso software	17.368
canone annuo reg sito	170
canone gestione web	2.690
canone locazione telepass	23
canone noleggio cassonetto carta	0
TOTALE	32.932

Rispetto all'esercizio 2024 sono in diminuzione i canoni di attraversamento reti idriche fognarie e ferroviarie per un importo complessivo pari ad € 3.613, i costi della licenza del software, del dominio sito internet ed il canone di gestione web sono in aumento per un importo complessivo pari ad € 10.854 e i costi noleggio cassonetto carta sono stati eliminati. Di scarso rilievo le altre variazioni.

COSTO DEL LAVORO

Il costo del personale di competenza dell'anno considerato, comprensivo dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto maturato alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a € 481.525. Il personale al 31/12/2024 conta 4 unità con contratto a tempo indeterminato. L'accantonamento al Fondo TFR maturato nell'esercizio ammonta ad € 24.330 ed € 5.777 sono stati versati al fondo pensione.

Costo del lavoro

Ributazioni lorde	352.632

Oneri sociali	98.785
Accantonamento TFR	30.108
TOTALE	481.525

AMMORTAMENTI

Ammortamenti

	anno corrente	anno precedente	variazione
Beni immateriali	1.268	1.068	200
Immobili	22.565	23.630	-1.065
Impianti e macchinari servizio gas	410.118	402.876	7.242
Altri beni	11.983	10.178	1.805
TOTALE	445.934	437.752	8.182

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Le rimanenze risultano dimezzate rispetto dato al 31/12/2023.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

descrizione	anno corrente	anno precedente	differenze
Sopravvenienze passive	10.748	14.384	-3.636
Minusvalenze patrimoniali	47.620	42.687	4.933
Imposte e tasse diverse	35.863	34.359	1.504
Spese emergenza Covid-19	0	3.990	-3.990
Risarcimento danni a terzi	750	0	750
Abbonamenti a giornali	287	242	45
Contributi associativi	4.216	4.156	60
spese diverse	1.315	367	948
sanzioni pecuniarie	127	1.000	-873
arrotondamenti	41	5	36
TOTALE	100.967	101.190	-223

INTERESSI ATTIVI DI C/C

Sono presenti interessi attivi, per un importo pari ad € 1.900,00 maturati sui c/c aperti dalla società presso istituti di credito.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Trattasi dei dividendi percepiti da società controllate.

ONERI FINANZIARI

Il valore degli oneri finanziari corrisponde a: € 1.388 interessi passivi mutuo immobile n.486813 Cariparma; € 2.271 interessi passivi su finanziamento acquisizione intera partecipazione societaria Aquagest srl; € 15.954 interessi passivi su c/c bancari, € 3.205 interessi su finanziamento liquidità BPM , € 65 di interessi per ritardato pagamento fornitori ed € 245 per interessi per indennità di mora.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non esistono poste di questa natura nel corso dell'esercizio 2024.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;

la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;

la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

INDICI DI REDDITIVITA'

Indici di redditività

	anno corrente	anno precedente
ROS: $(A-B)/A1 \times 100$	18,89%	7,94%
ROE: $\text{utile netto}/[(PN \text{ anno } x + PN \text{ anno } x-1)/2] \times 100$	3,52%	0,99%
ROI: $(A-B)/[(PN+\text{indebitamento finanzia.netto anno } x \text{ e anno } x-1)/2]$	3,34%	1,37%

indici di struttura

	anno corrente	anno precedente
Passività finanziarie a breve	0	748
Passività finanziarie a M/L	709.140	392.161
Attività finanziarie e disponibilità	-122.399	-448
Indebitamento finanziario netto	586.741	392.461
Patrimonio netto	13.606.651	13.134.856
Capitale investito	14.193.392	13.527.317

Seppur in flessione rispetto all'esercizio precedente la società ha generato un significativo cash-flow operativo di fatto dimezzato dalla dinamica delle poste di circolante. Le risorse sono state impiegate negli investimenti al netto dei disinvestimenti sono state pari ad per € 361.015. Sono aumentati gli impegni per finanziamenti mentre si sono azzerati i debiti a breve verso il sistema bancario.. Risultano in miglioramento i principali indici reddituali.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi revisore legale o società di revisione

Categorie di azioni emesse dalla società

Titoli emessi dalla società

Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni: - Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis C.C.)

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si precisa che: la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.) la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni o quote di società controllanti (art. 2428 c. 3 nr. 4 C.C.)

NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI DIVISI PER CATEGORIE (ART 2427 C. 1 N. 15 C.C.)

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

	31/12/2023	31/12/2024	MEDIA
dirigenti	1	1	1
quadri	1	1	1
impiegati	2	2	2
TOTALE	4	4	4

AMMONTARE COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI (ART 2427 C. 1 N. 16 C.C.)

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	24.960	24.700
anticipazioni		
crediti		
impegnani assunti e garanzie prestate		
TOTALE	24.960	24.700

CORISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE (ART 2427 C. 1 N. 16 BIS C.C.)

Il controllo contabile è affidato al revisore legale il cui compenso per l'esercizio 2024 è pari ad € 7.800

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI (ART 2427 C.1 N. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 6.001.620, è rappresentato da numero azioni ordinarie di nominali euro 60,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2024 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato. Il capitale sociale è invariato rispetto al precedente esercizio.

AZIONI DI GODIMENTO OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART 2427 C. 1 N. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

La società non ha emesso prestiti obbligazionari.

NUMERO E CARATTERISTICA DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (ART 2427 C. N. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

IMPEGNI

Non vi sono poste di questo tipo al 31/12/2024.

GARANZIE

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

GARANZIE

	INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	FINE ESERCIZIO
Ipoteca su immobile sociale	600.000	0	600.000
Mandato a far credito - credito di firma società controllata Lomellina gas srl	180.000	-180.000	0
TOTALE	780.000	-180.000	600.000

L'ipoteca sull'immobile, come già citato al punto debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali in essere con Cariparma - Crédit Agricole a garanzia del mutuo con scadenza 27.10.2025, acceso per l'acquisto del palazzo sede della società.

PASSIVITA' POTENZIALI

Non vi sono situazioni di questa natura.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART 2427 C. 1 N. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART 2427 C. 1 N. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE (ART 2427 C. 1 N. 22-BIS C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali significative e/o rilevanti con parti correlate. Le operazioni con le parti correlate sono peraltro distintamente illustrate nelle pagine precedenti.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART 2427 C. N. 22-TER C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (ART 2427 C. 1 N. 22-QUATER C.C.)

Non vi sono fatti di questa natura

FATTI SUCCESSIVI RECEPITI NEI VALORI DI BILANCIO

Non vi sono situazioni di questa natura

FATTI SUCCESSIVI NON RECEPITI NEI VALORI DI BILANCIO

Non vi sono situazioni di questa natura

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda l'utile dell'esercizio di Euro 471.679 si propone di destinare il 5% al fondo di riserva legale e il restante 95% al fondo di riserva straordinaria.

Non esistono ulteriori considerazioni sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti. Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati

L'Amministratore Unico

Dott. Sebastiano Rapaglia

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Luigi Vittorio Lonati, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

CBL S.P.A.

Sede in MEDE (PV), VIA GRAMSCI 12

Capitale sociale Euro 6.001.620,00 i.v.

Registro Imprese di Cremona - Mantova - Pavia n. 01967010180 - C.F. 01967010180

R.E.A. di Pavia n. 236532 - Partita IVA 01967010180

* * * * *

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Soci di CBL S.P.A.

* * * * *

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società CBL S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CBL S.P.A. al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio

giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la

ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

* * * * *

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e), e-bis) ed e-ter) del

D. Lgs. 39/10

L'amministratore Unico di CBL S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di CBL S.P.A. al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società CBL S.P.A. al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

* * * * *

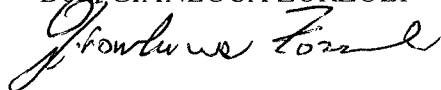
CONCLUSIONI

Il sottoscritto a conclusione dell'attività svolta attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 della società CBL S.P.A., né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta dell'Amministratore Unico per la destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 471.679 per il 5% al fondo di riserva legale e per il restante 95% al fondo di riserva straordinaria.

VIGEVANO, 30 maggio 2025

Il Revisore

Dott. GIANLUCA ZORZOLI



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di vigilanza (art. 2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea degli azionisti di

CBL SPA

Via Gramsci 12-27035 Mede (PV)

Capitale Sociale euro 6.001.620,00 I.V.

C.C.I.A.A. PV- 236532 - Registro Imprese e Codice Fiscale 01967010180

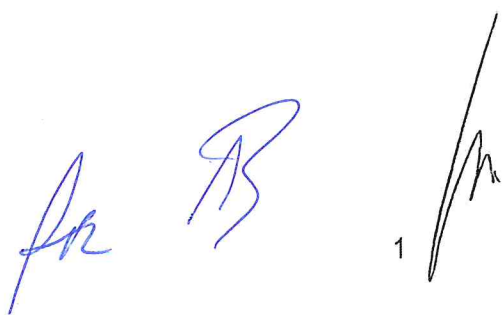
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di CBL Spa al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di € 471.679,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dott. Gianluca Zorzoli ci ha consegnato la propria relazione datata 30 maggio 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

I dati del bilancio al 31 dicembre 2024 sono di seguito riassunti:



1

STATO PATRIMONIALE

Descrizione		Importo
Immobilizzazioni	Euro	15.644.894
Attivo circolante	Euro	2.690.931
Ratei e risconti	Euro	5.170
Attività	Euro	18.340.995
Patrimonio netto	Euro	13.606.651
Fondo rischi e oneri	Euro	87.102
Fondo T.F.R.	Euro	391.400
Debiti	Euro	4.091.384
Ratei e risconti	Euro	164.458
Passività	Euro	18.340.995

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	4.813.857
Costi della produzione	Euro	4.350.588
Differenza	Euro	463.269
Proventi e oneri finanziari	Euro	136.994
Risultato prima delle imposte	Euro	600.263
Imposte sul reddito, correnti differite e anticipate	Euro	128.584
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	471.679

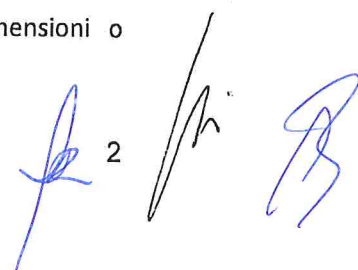
1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. cc.

Abbiamo vigilato sull'osservanza dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o

2



caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, si segnala quanto segue:

- la società controllate CBL Distribuzione s.r.l. a socio unico, Lomellina Gas s.r.l. a socio unico in liquidazione e Aquagest s.r.l. a socio unico hanno chiuso i rispettivi bilanci al 31.12.2024 con un risultato d'esercizio positivo. In particolare abbiamo monitorato l'andamento della liquidazione di Lomellina Gas che sta procedendo regolarmente e che ha chiuso l'esercizio 2024 con un utile d'esercizio di € 276.394 così come approvato dall'assemblea dei soci in data 19.03.2025. I risultati positivi rilevati hanno permesso di mantenere inalterati i valori delle partecipazioni delle sopra citate società controllate.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione oltre a quanto già segnalato.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per la nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

3



Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'amministratore unico ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di CBL Spa al 31 dicembre 2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, così come redatto dall'amministratore.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'amministratore nella nota integrativa.

Vigevano, 4 giugno 2025

Il Collegio sindacale

